

Il Comitato di Studio C1: pianificazione, economia, regolazione e asset management per i sistemi elettrici del futuro



Prosegue CIGRE Inside - Le persone dietro i Comitati di Studio, il format che racconta i professionisti impegnati nello sviluppo tecnico e strategico della community CIGRE. In questo appuntamento abbiamo incontrato **Chiara Vergine**, Responsabile Dipartimento Trasmissione Nord presso Terna e membro italiano del **Comitato di Studio C1 Power System Development and Economics**, per approfondire le sfide economiche, regolatorie, di pianificazione e di asset management che stanno ridefinendo l'evoluzione dei sistemi elettrici. L'intervista esplora i temi al centro dell'attività del Comitato: dalla pianificazione integrata ai nuovi modelli di mercato, dal valore della flessibilità alla transizione energetica, fino al contributo italiano ai lavori internazionali in vista della Sessione di Parigi 2026.



Qual è l'obiettivo del Comitato di Studio C1?

Il Comitato di Studio C1 del CIGRE si occupa degli **aspetti economici, regolatori, di pianificazione e di asset management dei sistemi elettrici**. L'obiettivo principale è sviluppare conoscenza e linee guida sulla gestione degli asset, i mercati e i quadri regolatori possano favorire un sistema elettrico efficiente, sostenibile e resiliente. Il Comitato C1 opera tra aspetti tecnici ed economici: valuta l'efficacia degli investimenti, analizza il valore e la redditività delle risorse, sviluppa modelli avanzati di pianificazione integrata e promuove l'allineamento tra le strategie di sviluppo della rete e gli obiettivi della transizione energetica.

Quali sono le principali attività in corso e le prospettive future?

Il Comitato è attualmente impegnato in numerosi Working Group internazionali che affrontano temi cruciali per l'evoluzione del settore elettrico. Tra i principali filoni di lavoro rientrano: la **pianificazione integrata delle reti**, che considera la complementarità tra infrastrutture, generazione distribuita e nuove tecnologie; la **valutazione economica dei servizi di flessibilità**, fondamentale per integrare in modo sicuro le risorse rinnovabili; l'evoluzione dei **modelli di mercato** e dei relativi meccanismi regolatori e l'analisi dell'impatto della **digitalizzazione**, dell'elettrificazione dei consumi e dello sviluppo di nuove forme di partecipazione attiva della domanda. A questi filoni si affiancano temi crescenti come **strategie di Asset Management** probabilistiche e risk-based, strumenti per la gestione delle risorse scarse e analisi del ciclo di vita degli asset. Guardando al futuro, il C1 continuerà a concentrarsi sulla transizione energetica, sull'integrazione delle rinnovabili, sull'impatto della digitalizzazione e sulla valorizzazione degli asset e dei servizi di rete in un contesto regolatorio in rapida evoluzione.

Risultati significativi

Negli ultimi anni, il C1 ha contribuito in modo rilevante ai **lavori internazionali** del CIGRE con la produzione di Technical Brochures, report e position paper che affrontano temi strategici per la transizione energetica. A livello nazionale, il Comitato ha promosso **momenti di confronto tecnico-scientifico tra operatori di sistema, autorità regolatorie, università e centri di ricerca**, facilitando la condivisione di conoscenza ed esperienze e la crescita di una comunità di esperti orientata all'innovazione e capace di interpretare con visione la transizione energetica.

Punti di forza e aree di miglioramento

Uno dei principali punti di forza del C1 è la sua capacità di **mettere in rete competenze multidisciplinari**, collegando aspetti tecnici, economici, regolatori e accademici. Il confronto internazionale offre una visione ampia e aggiornata sulle tendenze globali e consente di anticipare best practice e soluzioni innovative. Per quanto riguarda le aree di miglioramento, il Comitato mira a: **ampliare la partecipazione dei giovani professionisti**, favorendo un ricambio generazionale strategico; **coinvolgere maggiormente industria, università e stakeholder nazionali**, così da rafforzare il contributo dell'Italia ai lavori internazionali e promuovere una diffusione più capillare dei risultati, facilitando l'applicazione delle linee guida CIGRE nei contesti operativi.

Preparazione per Parigi 2026

In vista della Sessione di Parigi 2026 ci stiamo preparando valorizzando le esperienze e i contributi maturati nei Working Group e raccogliendo casi studio e buone pratiche italiane da presentare a livello internazionale. L'obiettivo è **rappresentare al meglio le competenze nazionali** su temi chiave come l'evoluzione dei mercati, la pianificazione integrata e la valutazione economica della flessibilità. Inoltre, stiamo incoraggiando la partecipazione di nuovi membri e giovani esperti ai lavori preparatori per il Session Meeting di Parigi.

Perché iscriversi a CIGRE Italia?

Iscriversi al CIGRE Italia significa entrare in una rete globale di professionisti che condividono conoscenza e visione sul futuro del sistema elettrico. È un'**opportunità unica per contribuire attivamente alla definizione delle soluzioni che guideranno la transizione energetica**, accedere a un patrimonio tecnico-scientifico di altissimo livello e sviluppare relazioni professionali di valore. È il luogo ideale per chi vuole imparare, confrontarsi e incidere davvero sull'evoluzione del settore.

Per approfondire le attività del Comitato di Studio C1 (Power System Development and Economics):

👉 [Visita il sito CIGRE](#)

Per entrare a far parte del Comitato C1 di CIGRE Italia

✉ Contatta Chiara Vergine: chiara.vergine@terna.it